

**- COMUNICATO STAMPA -****Riconversione Centrale Polesine Camerini
Le preoccupazioni del mondo della pesca**

“Il noto progetto di riconversione della Centrale Enel di Polesine Camerini avrà un impatto sensibile senz’altro su tutto il nostro territorio ma crediamo di poter dire che in primo luogo lo avrà sul sistema della pesca professionale polesana.”

Così inizia la lettera che le rappresentanze territoriali della pesca Confcooperative Federcoopesca, Lega Pesca e AGCI Agrital hanno rivolto alle Istituzioni locali con cui evidenziano anche alcuni aspetti di preoccupazione.

Innanzitutto il progetto logistico con cui verrà garantita l’operatività della Centrale visto che a quanto pare non sono ancora chiari alcuni aspetti salienti (primo fra tutti il percorso di transito delle merci che se fosse confermata Busa Tramontana vedrebbe contrario il mondo della pesca): “Chiediamo di poter non solo capire quale sarà il reale disagio che verrà arrecato alle lagune su cui i nostri soci lavorano ma anche di poter partecipare alle decisioni con cui verranno definiti percorsi e aspetti logistici riguardanti le vie del mare” evidenziano le tre organizzazioni.

Seconda preoccupazione è dovuta ad eventuali privazioni di aree di pesca per garantire il passaggio delle imbarcazioni alla Centrale: “Si dovrà necessariamente portare – dicono Federcoopesca, Lega Pesca e AGCI – all’individuazione di soluzioni alternative, anche con gli adeguamenti strutturali che si rendessero necessari, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di pesca ai soggetti danneggiati dal progetto”

In terzo luogo viene da una parte condivisa la necessità di instaurare una logica di partnership con Enel affinché aiuti il Polesine a crescere e consolidare il sistema produttivo-sociale polesano ma al contempo il mondo della pesca professionale si sente non tutelato da quanto verrebbe previsto in termini di interventi compensativi: “Crediamo sia necessario che venga garantita esplicitamente la priorità alla pesca professionale polesana” ribadiscono le Associazioni.

In conclusione, le rappresentanze della pesca chiedono che alle preoccupazioni e richieste evidenziate sia dato concreto riscontro negli atti che verranno assunti dalle Istituzioni territoriali, affinché la pesca professionale, patrimonio del Polesine, possa sentirsi realmente valorizzata: “Per raggiungere questa finalità riteniamo utile ed indispensabile garantire la presenza, ai tavoli di confronto con Enel, della rappresentanza della pesca professionale e dell’economia ittica”